



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29

Oggetto: **Adesione al “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel Settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.**

Nell'anno **duemilaquindici** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **13.00**, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta comunale. Risultano presenti:

		Presenti	Assenti
Bordin Massimo	Sindaco	X	
Belluco Valter	Assessore	X	
Squarcina Luca	Assessore	X	
Tasinato Omar	Assessore	X	
Marcolongo Ivano	Assessore	X	
Diaferio Daiana	Assessore	X	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Paola Peraro.

Il Sindaco Massimo Bordin, assunta la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to (Massimo Bordin)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (D.ssa Paola Peraro)

Referto di pubblicazione

Si certifica che copia della presente delibera viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi.

N. _____ Reg. Pubbl.

li, _____ Il Messo comunale

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente delibera nei successivi 10 giorni di pubblicazione non ha riportato opposizioni divenendo esecutiva in data _____

li, _____ Il Segretario comunale
(D.ssa Paola Peraro)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 23 luglio 2014 è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, dagli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'UPI Veneto il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", qui allegato quale parte integrante del provvedimento;

CONSIDERATO che l'esperienza dei "Protocolli di Legalità", conseguenti al protocollo d'intesa sottoscritto il 21.11.2000 dal Ministero dell'Interno e dall'AVCP (Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici), hanno dimostrato che essi assumono una valenza significativa nella prevenzione antimafia, in quanto anticipano la soglia delle verifiche, rafforzano la rete di monitoraggio e consentono di estendere le cautele antimafia a forniture e servizi altrimenti esclusi;

ATTESO che questo Ente aveva già aderito al precedente protocollo di legalità stipulato il 09/01/2012 giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 12.12.2013;

RITENUTO pertanto di aderire a tale Protocollo in quanto utile strumento di contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale nell'importante e delicato settore degli appalti pubblici;

CONSIDERATO che aderendo al Protocollo, le stazioni appaltanti dovranno adeguare i propri bandi e contratti, inserendo le clausole ivi indicate e sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese assegnatarie dei lavori, servizi e forniture (ad esempio gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; l'obbligo dell'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese coinvolte direttamente o indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture e servizi "sensibili");

VISTO che i richiami normativi contenuti nelle sopra menzionate clausole dovranno essere aggiornati alla normativa vigente;

VISTI il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 è stato adottato il Codice delle Leggi antimafia e gli artt. 52 e seg. della Legge 190/2012 (cd Legge anticorruzione);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 in data 11 settembre 2013, in particolare il punto 3.1.13 ed il paragrafo B.14 dell'Allegato I, , laddove pone l'attenzione sui cosiddetti "Patti di integrità";

VISTO il Piano triennale di Prevenzione della corruzione del Comune di Montegrotto Terme 2015-2017 ove alla misura M11 viene previsto espressamente l'adesione del Comune ai protocolli di legalità;

RILEVATO come la prassi consolidata di ricorrere agli accordi di legalità risulta ulteriormente valorizzata dall'evoluzione normativa statale e regionale successiva alla stipulazione del Protocollo di legalità del 2012;

CONSIDERATO che la succitata Legge 6 novembre 2012 n. 190, nel prendere atto dell'efficacia ed utilità di questi strumenti anche per la lotta alla corruzione e all'illegalità negli appalti, statuisce in proposito che " *le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*" (art. 1 comma 17);

ATTESO che in sede attuativa della Legge n. 190/2012 l'A.N.A.C. nella delibera n. 72/2013, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione ha esplicitamente annoverato i protocolli di legalità e i patti di integrità tra le iniziative e azioni da assumere per la lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il Protocollo di Legalità tiene conto di alcune innovazioni normative di recente introduzione quali:

- l'utilizzo dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiosi operanti nei settori sensibili ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla legge anticorruzione e successive modificazioni;
- l'entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia di cui al Libro II del Codice Antimafia con contestuale abrogazione ad opera del D. Lgs. 15 novembre 2012 n. 218 della previgente disciplina contenuta nel DPR 03/06/1998 n. 252;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alle competenze della Giunta Comunale;

VISTI gli allegati pareri espressi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione palese, unanime e favorevole

D E L I B E R A

1. di aderire al "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto in data 23 luglio 2014, dalla Regione Veneto, dagli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'UPI Veneto, allegato alla presente sub A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che aderendo a tale Protocollo, il Comune di Montegrotto Terme, quale stazione appaltante, dovrà adeguarvi i propri bandi e contratti di lavori, servizi e forniture, inserendo le clausole ivi indicate e dovrà sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese assegnatarie dei lavori, servizi e forniture;
3. di utilizzare nella corrispondenza con le Prefetture la dicitura: "Richiesta informativa ai sensi del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 23 luglio 2014";
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;
5. di incaricare i responsabili dei settori dell'esecuzione della presente deliberazione.



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Allegato alla deliberazione n. 29 del 24.02.2017

Oggetto: **Adesione “Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnico-amministrativa relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Montegrotto Terme, li 24.02.2017

Il Responsabile del
Settore Amministrativo
F.to (D.ssa Chiara Scarin)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), si rileva che in ordine al presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Montegrotto Terme, li 24.02.2017

Il Dirigente Servizi Finanziari
F.to (D.ssa Caterina Stecca)

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Referto di pubblicazione

(Art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

Reg. Pubbl. n. **346**

Si certifica che copia del presente verbale n. 29 del 24.02.2015 avente ad oggetto **“Adesione al “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel Settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”** viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune (Art. 32, comma primo, della Legge 18.06.2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi a partire dal 21.03.2017

Montegrotto Terme, li 21.03.

Il Delegato alla pubblicazione

Dichiarazione di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On Line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data_____

Montegrotto Terme, li

Il Segretario Comunale
(D.ssa Annalisa Merlo)

Attestazione di conformità

Si attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale, in atti di questo Comune.

Montegrotto Terme, li
